

XII Convegno annuale CODAU «fare meglio per fare di più» Sorrento, 25-27 settembre 2014

Gruppo di lavoro Trasparenza e Anticorruzione

Alberto Domenicali
Coordinatore GLAT (Gruppo di lavoro Anticorruzione e Trasparenza CODAU)

PROGRAMMA DI LAVORO

- 1 Introduzione al tema Anticorruzione e Trasparenza
- Intervento del Prof. Francesco Avallone
- 3 Ultimi interventi normativi
- 4 Interventi dei partecipanti
- **Sintesi finale**

La legge 190/2012 a due anni dalla sua introduzione: stato di attuazione e prospettive (nascita ANAC e passaggio di competenze)

Temi rilevanti per l'anticorruzione

- La cultura dell'integrità
- Il modello di prevenzione
- Superare la cultura dell'adempimento
- La formazione
- L'informazione e la trasparenza
- La spinta dal basso
- Il ruolo di Civit e ANAC (legge n. 125/2013)

Il fenomeno della corruzione in Italia (ultimo rapporto ANAC dicembre 2013 - http://www.anticorruzione.it/?p=10616):

- Corruzione politico-amministrativa in crescita dalla metà anni '70 fino alla metà degli anni '90
- L'attività di vigilanza dell'AVCP

La lotta alla corruzione all'interno della riforma della PA: strumenti performance e trasparenza. La questione dell'etica:

- Prosecuzione e rafforzamento della dimensione di trasparenza e integrità della CiVIT
- La CiVIT quale osservatore privilegiato dei fenomeni per via del ciclo della performance

La questione dell'etica:

- Etica e Morale ambito soggettivo e ambito sociale
- Etica da coltivare dentro di sé come il giardino:
 - serietà rispetto;
 - sincerità lealtà
 - responsabilità integrità
 - onore virtuosità

- L'impostazione del legislatore: la prevenzione della corruzione e i vari interventi normativi
- Il modello scelto dal legislatore: il PNA (Piano nazionale Anticorruzione) al centro e gli strumenti di attuazione quali trasparenza, formazione, codici di comportamento, analisi del rischio
- La figure del RPC-Responsabile prevenzione corruzione e gli OIV-Organismi interni di valutazione: ruoli e responsabilità
- Il lavoro del GLAT del Codau (Vincenzo Tedesco, Marco Degli Esposti, Alberto Domenicali, Alessandro Perfetto, Vito Quintaliano, Mario Ravera, Fabio Romanelli, Ivana Ruotolo, Angelo Saccà);
- Aspetti rilevanti e attuali: la questione delle società partecipate Modifica art. 11, d.lgs 33/2013 (art. 24 bis legge 114/2014)

Art. 11 (Ambito soggettivo di applicazione)

- 1. Ai fini del presente decreto, per 'pubbliche amministrazioni si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.
- 2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche: a) agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati; b) limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto
- privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.
- 3. Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, in caso di partecipazione non maggioritaria, si applicano, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

INTERVENTI NORMATIVI

Il bilanciamento con la privacy

(Linee guida Garante protezione dati personali – maggio 2014 - http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3134436);



- Diffusione dei dati personali
- Principi di necessità, pertinenza, non eccedenza

Trasparenza

strumento di attuazione della prevenzione corruzione

INTERVENTI NORMATIVI

I nuovi compiti dell'ANAC in tema di appalti e lavori (legge 114/2014 e legge 89/2014)



- Soppressione AVCP e assorbimento compiti da ANAC
- Trasferimento compiti di misurazione e valutazione performance da ANAC a DPF (per le Università restano ferme su ANVUR)
- Potere di ANAC di proporre al Prefetto a) di ordinare la rinnovazione degli organi sociali, oppure b) di provvedere direttamente alla straordinaria gestione dell'appaltatrice limitatamente al completamento del contratto.
- varianti in corso d'opera, per gli appalti d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti di valore superiore al 10% dell'importo di gara devono essere trasmesse all'ANAC entro 30 giorni dall'approvazione della P.A., mentre, per gli appalti d'importo inferiore, dette varianti devono essere comunicate all'Osservatorio dell'(ex) A.V.C.P sempre entro 30 giorni dall'approvazione della P.A

INTERVENTI NORMATIVI

- Pubblicazione bilanci preventivi e consuntivi in forma sintetica e aggregata entro 30 giorni dall'adozione;
- Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, a decorrere dal 2015
- Dati SIOPE liberamente in formato di «tipo aperto» e liberamente accessibili
- Attività di vigilanza sui contratti pubblici
- Obbligo di pubblicazione sul sito internet dei dati completi relativi ai compensi percepiti da ciascun componente del Consiglio di amministrazione in qualità di componente di organi di società o fondi controllati o partecipati dalle PA.
- Contenimento dei costi operativi nel biennio 2014-2015 dei costi operativi delle società a totale partecipazione dello Stato con soci di minoranza le PA di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs 165/2001.
- Anticipazione obbligo fatturazione elettronica;
- Pubblicazione telematica di bandi e avvisi
- Monitoraggio debiti della PA
- Obbligo tenuta registro unico fatture

Problemi ancora aperti da affrontare

Dagli interventi dei partecipanti al gruppo di lavoro

- Whistleblowing policy ancora scarsa propensione a denunciare fatti rilevanti;
- Esigenza di un rapporto diretto tra il GLAT e i singoli RPC sensazione talvolta di solitudine del RPC;
- Necessità di recuperare un codice personale di valori etico-morali;
- Insistere nell'opera di sensibilizzazione interna sui temi della trasparenza e anticorruzione;
- Presenza di una cornice normativa dettagliata che non consente di interpretare in maniera flessibile le disposizioni in materia;
- Valorizzare al massimo le disposizioni in materia in un'ottica preventiva.